

# m

IDER-AZIONE  
PERSONAGGI

di Lucia Ingrassio, l.ingrosso@millionaire.it

Enzo Ferrari,  
Luca Cordero di  
Montezemolo  
e Niki Lauda a  
Fiorano, in  
un'immagine  
del 1974.

## Vita di un uomo speciale

Chi era Enzo Ferrari, l'imprenditore che ha fondato la casa automobilistica più famosa del mondo? A svelare un uomo misterioso e affascinante una ricca biografia. *Millionaire* l'ha letta per voi

**H**a fondato la casa del cavallino rampante. È stato uno degli imprenditori più visionari del mondo. Noto, ammirato, temuto. In pubblico ha sempre indossato occhiali scuri. Forse per non svelarsi troppo. A raccontarlo dalla A alla Z ci pensa la biografia monumentale *Ferrari Rex* (Giunti e Giorgio Nada editore, 28 euro). Luca Dal Monte ha impiegato 8 anni in ricerche e interviste e 5 di scrittura. Il risultato è l'*opera omnia* sul "commendatore" più famoso d'Italia: 1.168 pagine di storie, aneddoti, testimonianze e foto. Ecco alcune lezioni che dà la sua storia.

### Motiva (con l'esempio e la personalità)

Non era un ingegnere (la laurea la ebbe solo *ad honorem* a 62 anni), un tecnico, un manager o un esperto di finanza. Lui si definiva un "agitatore di uomini". Era brusco, non era raro sentirlo urlare nel suo ufficio. Ma dava per primo l'esempio. I soldi non li spendeva in yacht, ma li reinvestiva nella società (che per tutta la vita chiamò "fabbrica"). Per aumentare la produttività, a volte metteva i dipendenti in competizione. Quando sapeva di collaboratori in difficoltà, era il primo ad aiutarli.

**Guarda avanti.** Alla festa per il suo 90° compleanno, celebrato con i dipendenti ma senza vip, disse

di avere ancora tanti progetti. A chi gli chiedeva quale modello di Ferrari preferisse, lui rispondeva che sarebbe stata la prossima. E lo stesso, quando gli domandavano quale era la vittoria più bella, lui diceva che la vittoria più bella doveva ancora arrivare. Per lui non era mai troppo tardi. A 87 anni, decise di costruire una monoposto per la 500 miglia di Indianapolis. A costruire berline aveva iniziato a 49 anni, non erano certo l'alba della vita.

**Agisci da leader.** Quando fondò la Ferrari, si ricordò dell'insegnamento del padre: il numero perfetto per i soci deve essere dispari e, possibilmente, inferiore a tre. Pur individualista, seppe capire e apprezzare il lavoro di squadra. L'azienda, per lui, era come un meccanismo e ogni collaboratore aveva un posto preciso nell'ingranaggio.

**Segui la passione.** Da ragazzo non sembrava particolarmente brillante. La "scintilla" si accese quando il padre nel 1908, a 10 anni, lo portò a vedere una gara automobilistica della Coppa Florio. Ferrari si appassionò alle donne e al giornalismo. Ma il sogno era un altro, a 17 anni confidò a un amico: «Farò il corridore». E lui: «Bravo. Se ci riesci, deve essere un bel mestiere». Certo non immaginava quanto oltre sarebbe andato Enzo Ferrari...



### IL LIBRO IN REGALO

Sei appassionato alla Ferrari? Vuoi metterti in gioco con *Millionaire*? Leggi queste tre domande e invia le risposte a: [esperto@millionaire.it](mailto:esperto@millionaire.it), mettendo in oggetto "Ferrari". Il primo che le manderà esatte riceverà una copia di *Ferrari Rex*.

- 1. Ottimi piloti insieme in Ferrari, ma acerrimi rivali. Definiti "due galletti in un pollaio". Correvano negli anni 80. Chi erano?**
- 2. Quale attore ha interpretato in tv il ruolo di Enzo Ferrari?**
- 3. «La mia avventura in Ferrari è iniziata come un sogno e finita come un incubo», lo ha dichiarato a *Millionaire* (nel periodo in cui si chiamava Ekò) un pilota/collaudatore italiano. Chi è?**